

Occhetto: «Craxi prenda sul serio la nostra svolta»

Intervista al «Messaggero» «Nella nuova situazione internazionale non possiamo limitarci a coltivare la originalità del Pci»

ROMA. A Tribuna politica Craxi dice il Pci non ha ancora sciolto dubbi e ambiguità, non si capisce se va scelto per riformarlo o per aggregare nuove forze alla tradizione comunista...

pur troppo vedo che non si prende atto come si dovrebbe nelle nostre discussioni interne di un vero marxista...

Un documento di studiosi e personalità verdi «L'ecologia alla base di una nuova identità»

«La proposta coinvolge e mette tutti in gioco» Su «Nuova ecologia» discutono Langer e Ingrao

«Incontro tra culture diverse» Ambientalisti per la costituente

«È quasi ovvio che i Verdi non dicano subito "sì" alla proposta di Occhetto. Sono impegnati in una fase difficile, di definizione della propria immagine e ruolo...»

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. Gianni Silvestrini è il vicepresidente del comitato scientifico della Lega ambientalista. Con altri quattordici personalità dell'ecologia italiana ha firmato un appello a favore della nuova formazione politica...

fondazione del Pci e sulla contaminazione della cultura di questo partito, fortemente radicato nella società italiana, con altre culture che aspirano al cambiamento...

Simbaldi funzionano Eni fra i firmatari dell'appello, è d'accordo. Ma insiste su un punto: «L'esperienza di questo ultimo anno ci dimostra che nel Pci gli interlocutori credibili sono molti. Insomma, il Pci mi pare ormai schierato dalla parte giusta»...

una prospettiva nuova è un fatto vitale per la nostra democrazia. Da un punto di vista differente anche Alex Langer, leader dei Verdi sudtirolesi guarda con favore alla svolta di Occhetto...

Natta risponde sull'Acna: «Non mi piacciono le impostazioni ideologiche»



«Non mi piacciono e non condivido le impostazioni di tipo "ideologico" e pregiudiziale per cui la chiusura dell'Acna è diventata da tempo una sorta di bandiera dell'ecologismo»...

Napolitano a Craxi «Unità socialista formula vaga che non serve al confronto»

«Quella dell'unità socialista è una formula vaga, che non può essere proposta come soluzione del problema prendere o lasciare»...

Cervetti: «Sugli F16 non c'è divergenza con Occhetto»

«Leggo sull'Unità - scrive Gianni Cervetti ministro della Difesa nel governo ombra - che il compagno Ingrao distingue tra l'apprezzamento per le dichiarazioni di Occhetto sugli F16 a Crotone e la critica mi pare, alla "mozione" del nostro gruppo parlamentare»...

A Torino incontro stampa della mozione due mentre a Cagliari Angius propone...

«Patto federativo e programma comune invece di un partito meno di sinistra»

«Davvero Occhetto pensa di poter governare la fase costituente con il 51% dei voti?». Essendo segretario di tutto il partito, come egli stesso giustamente dice, non può non preoccuparsi se una minoranza, amplissima o infima che sia, esprime sullo scioglimento del Pci in una nuova formazione politica una sua contrarietà...»

prospettiva di alternativa n-spettando stione, percorsi, parzialità di ogni componente della sinistra. Questa, dice Angius, è l'ispirazione di fondo che muove la mozione due quando parla di programma comune di nuovi rapporti tra le forze di sinistra...

il 4,57 alla mozione Cossutta. Mana Grazia Sestero del Cc, il consigliere regionale Antonio Monticelli, Marco Rizzo, Egidio Sultico e Elio Marchiaro vedono in questi risultati la prova di una non convinzione non marginale sulla proposta di Occhetto. Ed è questo il punto di rottura che deve stare al centro del confronto mentre si tenta invece di dissolverlo...

to grave. Può darsi sia effetto di difficoltà non previste nell'andamento congressuale, ma contiene anche un rilancio di quel decumismo che si era affermato nella prima fase della discussione nel partito. E ancora le dichiarazioni di Occhetto lasciano presagire una concezione molto rigida della maggioranza e della minoranza che favorisce la nascita delle correnti...

È morta Elettra Pollastrini Mezzo secolo nel Pci dall'esilio al carcere alla Costituente

ROMA. È morta ieri Elettra Pollastrini veterana del Pci e fondatrice del movimento femminile antifascista. Aveva 84 anni essendo nata a Rieti nel 1906. Alla famiglia è giunto un commosso telegramma di Occhetto in cui si afferma che «la sua è stata una storia esemplare di impegno e di dedizione pagata anche con condanne persecuzioni e carcere»...

dalla violenza franchista partecipò ai congressi femminili di Barcellona e di Valencia, al ritorno in Francia si impegnò completamente nell'attività di solidarietà verso i garibaldini di Spagna. Venne arrestata a Parigi nel '39, fece vari mesi di carcere e fu poi trasferita nel campo di concentramento di Cuernet dove incontrò Teresa Noce, Lina Fibbi, Balдина Di Vittorio...

ROMA. «Non abbiamo bisogno di una mera conta anche se essa vi sarà e non sarà influente per il futuro», dice Angius a Cagliari. E aggiunge di sentire «la necessità di un confronto politico aperto, e non predeterminato nei suoi esiti non soltanto sul Pci ma su tutta una situazione politica che si fa sempre più grave e preoccupante»...

Secondo Angius, affermare «come fanno alcuni intellettuali che dall'esempio del Pci, sostengono la prima mozione che è in Italia un partito riformista è tutto» da costruire, significa rnuovere la riflessione teorica e l'elaborazione politica e l'iniziativa del Pci in realtà aggiunge, il «problema politico centrale» è quello dell'unità delle forze di sinistra...

A Pisa docenti e professionisti discutono con Vittorio Foa e Vesentini della nuova formazione politica di sinistra

«Noi, intellettuali, pronti a impegnarci»

DAL NOSTRO INVIATO RENZO CASSIOLI

PISA. «Sono favorevole al sì ma come esterno al Pci quale io sono penso più che altro a ciò che la nuova forza politica della sinistra potrà fare». Per ascoltare Vittorio Foa docenti universitari intellettuali lavoratori giovani hanno gremito la sala consiliare della Provincia. «Nonostante le critiche di aver posto il problema in modo precipitoso Occhetto quando ha avvertito che il tempo era maturo ha fatto bene a presentarlo direttamente al partito» dice Foa e cita l'affermazione di un militante comunista romano in un congresso: «Sono contento di essere stato informato insieme a Ingrao a Natta e a Pajetta»...

bertà come Edoardo Vesentini senatore della Sinistra indipendente, lo storico Mario Mirri docenti e professionisti come Remo Bodei, Adriano Di Giacomo, Severino Zanelli il tema è preciso: «Un'occasione storica la prospettiva della costituente di una nuova sinistra nella società italiana»...

«E anche di reazione. Come aiutare allora una evoluzione democratica? Un partito come il Pci, con la sua tradizione e che si rinnova può dare un grande contributo». Sul piano interno Foa vede il pericolo del regime «Il Caf - l'asse Craxi-Andreotti-Forlani - esprime quello che si può definire un "centrismo perverso". La "convenzione ad escludendum" dal Pci si è estesa a tante altre forze, al cattolicesimo democratico ai laici, agli ambientalisti ai radicali alla stessa sinistra»...

«È est oppure, ha vinto la tradizione del socialismo riformista. Per Mirri non sono letture accettabili. All'Est si è fallito ma l'Ovest non ha vinto ed anche le socialdemocrazie hanno fallito. Va trovata quindi una strada nuova, una nuova forza politica della sinistra può contribuire a cercarla»...

«È dei cittadini che avvertono il progressivo depauperamento del loro potere reale». «Da militante comunista ho avuto una iniziale reazione negativa alla proposta di Occhetto. Superata l'emozione, tutte le considerazioni di ragione mi portano a dire sì, pur nella consapevolezza dei rischi che si corrono» dichiara Tiziano Raffaelli segretario regionale della Lega ambiente. Interviene poi Teresa Mattei, che fu deputata alla Costituente e fu radiata nel '55. Riccardo Fauci, docente di economia politica si chiede perché il Pci abbia avuto una grande tradizione di lotta, ma non una cultura specifica delle riforme «Il nuovo partito dovrà lavorare su questo con l'intellettualità che si mette a disposizione» Ballantini, operaio della Saint Gobain condive la proposta di Occhetto, ma si chiede se non potevano essere imboccate altre strade. Ciom, della Normale si chiede «quanto gli anni Ottanta ci abbiano fatto miopi di fronte a quanto nasce in questo deserto e quanto il nuovo partito sapra comprendere quel che nasce della società»...

GREGORIO PANE